

Generativi!

Bilancio Sociale 2024



cooperativa sociale

Generativi!



Bilancio Sociale 2024

Indice

Premessa / Introduzione

Pag. 4

Pag. 8

Nota
Metodologica
e modalità
di approvazione,
pubblicazione
e diffusione del
Bilancio Sociale

Informazioni
generali
sull'ente

Pag. 10

Obiettivi
e attività

Pag. 54

Pag. 46

Persone
che operano
per l'ente

Struttura,
governo e
amministrazione

Pag. 32

Situazione
economico –
finanziaria

Pag. 64

Pag. 72

Informazioni
ambientali

Altre
informazioni
non finanziarie

Pag. 74

Il Millepiedi
cooperativa sociale a r. l.

Via Tempio Malatestiano, 3
47921 Rimini RN
Cod. Fisc. e P. Iva 01932240409
Tel 0541 709157

www.ilmillepiedi.it
info@cooperativailmillepiedi.org
PEC ilmillepiedi@legalmail.it

Design della comunicazione / Kaleidon



Premessa / Introduzione

*Iniziare un nuovo cammino spaventa.
Ma dopo ogni passo che percorriamo
ci rendiamo conto di come era pericoloso restare fermi.*

Roberto Benigni

La lettera del Presidente

Questo è il ventunesimo Bilancio Sociale per la nostra cooperativa. È uno strumento che ci permette di “pesare” oltre i dati economici, l’impatto del nostro operato sulla comunità con la quale quotidianamente scambiamo incontri, idee, obiettivi, progetti, relazioni, pensieri ed emozioni. È ancora una volta un momento importante di riflessione e verifica.

Restituisce alla nostra cooperativa e agli stakeholders, una fotografia del nostro stato di salute. Ribadisce gli stretti legami che abbiamo voluto e sempre cercato di vivere con il territorio “dove siamo stati piantati”. Legami che generano benessere, opportunità, confronto e che nutrono le relazioni.

La generatività si riferisce alla capacità di creare e produrre valore, non solo in termini economici, ma anche in ambito sociale e culturale. La generatività intesa come prodotto di legami tra “persone prossime” che contribuisce alla efficacia e alla sostenibilità del welfare, rendendolo più inclusivo e partecipativo.

Racconta di un anno, il 2024, che ci ha visti impegnati a continuare, come sempre, ad offrire servizi di qualità, con lo sguardo sempre focalizzato ai volti delle persone (bambini, ragazzi, giovani, adulti, famiglie) che accompagniamo e delle quali ci occupiamo ogni giorno nel nostro lavoro.

Possiamo dirlo: siamo stati con le persone e per le persone. Viviamo in

un periodo storico in cui la distanza tra le persone tende ad aumentare, e con essa la solitudine di molti e la fragilità sociale. In questa realtà abbiamo cercato di essere parte attiva, insieme ad altri, di un modello di sviluppo che coniuga sostenibilità economica, giustizia sociale e partecipazione comunitaria.

Pur in un contesto segnato dalla difficoltà crescente di reperire personale qualificato, competente ed appassionato per i servizi socio-educativi, abbiamo continuato a creare opportunità professionali, ad offrire servizi di prossimità, e a intercettare nuovi bisogni sociali.

Tuttavia la sfida del reclutamento e della valorizzazione delle competenze ci impone di ripensare a strategie di attrazione e fidelizzazione, affinché la nostra cooperativa possa continuare ad offrire risposte concrete alle fragilità emergenti.

Tutto il Terzo settore è davanti ad una sfida cruciale: difendere e rinnovare il proprio ruolo senza perdere di vista i valori fondanti che da sempre ci hanno caratterizzato. Affrontare queste difficoltà significa anche rafforzare il dialogo con le istituzioni e costruire alleanze più solide, così che il nostro lavoro possa continuare a rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni del territorio.

Pur con questi ostacoli significativi sappiamo di poter contare su una risorsa

**Ogni progetto,
ogni intervento,
ogni successo è il frutto
di un lavoro collettivo
che valorizza l'importanza
delle relazioni e della
coesione sociale.**

sa straordinaria: le lavoratrici e i lavoratori, che sono il cuore pulsante della nostra cooperativa, professioniste e professionisti che ogni giorno si prendono cura delle persone a noi affidate con competenza, idee, passione, dedizione, senso di appartenenza, rendendo possibile il raggiungimento di risultati eccellenti e la costruzione di rapporti di fiducia e collaborazione all'interno della nostra comunità.

Sono la parte bella e preziosa del nostro lavoro e della comunità de Il Millepiedi. A tutte loro desidero esprimere a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione il mio grazie.

L'anno appena concluso ci ha visto impegnati nel costante tentativo di perseguire gli obiettivi proposti da CdA, direzione e responsabili di funzione nel piano di miglioramento annuale, secondo coerenza e continuità. L'opportunità di dare nuove risposte ai bisogni sociali, inoltre, ha permesso l'avvio di nuove progettazioni e sperimentazioni.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 è stato messo a regime con la finalità di adeguare l'architettura organizzativa e l'intero sistema dei controlli interni, assumendo pertanto una connotazione orientata ad una sana e prudente gestione d'impresa.

Nel corso del 2024 abbiamo inoltre lavorato sul tema della parità di genere, ottenendo a dicembre la relativa certificazione UNI PdR125 sulla Parità di Genere.

La trattativa per il rinnovo del contratto nazionale, diventato effettivo a febbraio 2024, ha portato all'introduzione di miglioramenti salariali, come la quattordicesima, l'aumento della copertura sanitaria integrativa: questo importante risultato ha portato con sé anche una intensa attività da parte della cooperativa per richiedere ai committenti pubblici l'adeguamento delle tariffe, che solo in alcuni casi è stato riconosciuto. Siamo riusciti comunque a far fronte con puntualità e concretezza anche a questa situazione.

Ci attende un compito importante. Occorre continuare a guardare al futuro con positività e speranza, lavorando insieme, condividendo esperienze, competenze e determinazione per affrontare le incertezze e le complessità del presente.

Abbiamo bisogno di persone proattive, coinvolte nella vita della cooperativa, capaci di cogliere i cambiamenti, in grado di adattarsi all'uso di nuovi strumenti e di collaborare anche in modi inediti e originali rispetto al passato, di cogliere i bisogni delle persone e dei territori in modo tempestivo ed efficace, con empatia e passione.

Sono le persone, lo sappiamo bene, che fanno la differenza, che costruiscono il cambiamento e l'innovazione. Proprio per questo abbiamo intrapreso anche un nuovo cammino riorganizzativo e formativo. La cooperativa sociale Il Millepiedi intende continuare ad investire sulle persone e sulla loro capacità di generare benessere, di prendersi cura degli altri e di provare anche a cambiare un po' il mondo che ci circonda.

Il nostro lavoro in estrema sintesi è proprio questo: cosa facciamo, come lo facciamo, per chi, e con chi.

Buon lavoro e buona vita a tutti, e a ciascuno.

Il Presidente
Maurizio Casadei



*E senti allora,
se pure ti ripetono che puoi
fermarti a mezza via o in alto mare,
che non c'è sosta per noi,
ma strada, ancora strada,
e che il cammino è sempre da ricominciare.*

Eugenio Montale, *Poesie*



Nota Metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale qui redatto nasce dall'esigenza di fornire a tutti i nostri stakeholder ulteriori informazioni rispetto a quelle meramente economiche/finanziarie.

L'obiettivo è quello di far conoscere le attività realizzate nell'anno appena concluso anche da un punto di vista sociale ed ambientale esplicitando così il valore che il nostro agire ha generato nella società.

Il Bilancio Sociale costituisce quindi un importante strumento di rendicontazione e valutazione degli obiettivi raggiunti dalla cooperativa e fornisce utili indicazioni per programmare i futuri obiettivi per una gestione sempre più efficace e coerente con i nostri valori e la mission.

Per la stesura di questo Bilancio Sociale si è creato un gruppo di lavoro formato da persone appartenenti a vari settori della cooperativa, dal Presidente, Direttrice Generale, Direttori di Area, Responsabili di Funzione (Responsabile Amministrativa, Responsabile Risorse Umane, Responsabile Qualità e Sicurezza, Responsabile Ufficio Bandi).

È stato predisposto secondo quanto prescritto dalla "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 4 luglio 2019 – in riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, seguendo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità ed attendibilità.

L'organo competente per l'approvazione del Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci come da art 27 dello Statuto, regolarmente convocata dal Consiglio di Amministrazione in data 22/06/2025 in prima convocazione e 26/06/2025 in seconda convocazione.

Una volta approvato il Bilancio Sociale viene pubblicato sul sito web della cooperativa.

Le funzioni del Bilancio Sociale

1. Fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività realizzate e dei risultati conseguiti
2. Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale
3. Favorire processi interni ed esterni di partecipazione alle attività dell'organizzazione
4. Dare conto della nostra identità, dei nostri valori di riferimento e come sono stati declinati nelle scelte strategiche fatte
5. Fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative dei nostri stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti e il grado di adempimento di questi impegni
6. Indicare gli obiettivi di miglioramento che si vuole perseguire
7. Fornire indicazioni sull'interazioni tra noi e l'ambiente in cui siamo - rete territoriale



Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente / **Il Millepiedi cooperativa sociale a r. l.**
Codice fiscale / **01932240409**
Partita IVA / **01932240409**
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore /
Cooperativa sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale / **Via Tempio Malatestiano 3, 47921, Rimini (Rn)**
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative / **A113026**
Telefono / **0541 709157**
Fax / **0541 708667**
Sito Web / **www.ilmillepiedi.it**
Email / **info@cooperativailmillepiedi.org**
Pec / **ilmillepiedi@legalmail.it**
Codici Ateco / **88.91.00**

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale Il Millepiedi opera su un territorio che corrisponde alle provincie di Rimini, Forlì-Cesena.

La scelta di operare esclusivamente in questi territori conferma una stretta appartenenza ad un contesto geografico, culturale, relazionale, economico e sociale, di cui è altresì espressione.

Ciò presuppone, da parte della cooperativa, una "cura" costante delle relazioni con gli altri soggetti che, in questi territori, operano con fini sociali, siano essi istituzionali (Comuni, Provincie, Regioni, AUSL) o espressioni della società civile (associazioni, volontariato...).

La parte più consistente dei servizi si trova nel territorio della Provincia di Rimini.

**Province
di Rimini
e Forlì-Cesena**

***Appartenere
ad un territorio
significa dividerne
i bisogni, i problemi,
le risorse, per poter
essere promotore
di cambiamento sociale.***

Il Millepiedi è anche presente a numerosi tavoli tecnici e scientifici a livello Istituzionale, dove si tenta di promuovere una “rete sociale” negli interventi al fine di realizzare la promozione di una cultura della solidarietà e della valorizzazione delle differenze.

Tavoli Tecnico Scientifici 2024

- 1

Gruppi di lavoro del Consorzio Mosaico
- 2

Incontri consorzio Il Solco
- 3

Coordinamento di Federsolidarietà Romagna
- 4

Coordinamento Regionale infanzia
- 5

Tavoli dei Piani Sociali di Zona, distretto Rimini Nord e Sud
- 6

Tavoli di coprogrammazione e coprogettazione distretto Rimini Nord e Rimini Sud
- 7

Tavolo minori Scuola ed Extrascuola, progetto adolescenza, autismo
- 8

Tavolo Coordinamento giovani
- 9

Coordinamento Regionale Centri per le famiglie
- 10

Coordinamento regionale mamma – bambino
- 11

Tavolo di Coordinamento regionale comunità di accoglienza
- 12

Tavolo Rete Centri AUSL disabili
- 13

Piano strategico di Rimini

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)



La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari e attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

La società si propone in particolare, con fine mutualistico e senza fine speculativo, di:

- fornire ad Enti pubblici e privati, e/o privati cittadini servizi e attività educative, socio educative, socio assistenziali, socio sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali ed ausiliarie di supporto agli stessi servizi;
- coprogrammare, coprogettare e gestire servizi e attività educative, socio educative, socio assistenziali, socio sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali ed ausiliarie di supporto agli stessi servizi in collaborazione con Enti Pubblici e Privati e soggetti a rendicontazione.

La società si propone inoltre di promuovere e fornire ai soggetti di cui sopra servizi ed attività a carattere sociale, ricreativo educativo, didattico, formativo, assistenziale, riabilitativo, sanitario, culturale e di animazione sociale in genere destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, persone con disabilità e anziani, soci e non soci, tramite la gestione in forma associata dei servizi secondo i principi della mutualità previsti dalle leggi dello stato.

La cooperativa si prefigge, inoltre, mediante strumenti organizzativi, di intervento culturale e sociale, di favorire la socializzazione dei bambini, dei minori, dei giovani, delle famiglie, degli adulti, delle persone con disabilità e degli anziani e di svolgere attività di educazione finalizzate alla conquista di nuove forme di partecipazione sociale.

Scrupolosa attenzione, anche in relazione alla legge 381/1991, verrà data alle situazioni di chi si trova in stato di bisogno, handicap e/o emarginazione, con attività che saranno finalizzate alla qualificazione umana, morale, sociale, culturale, professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e della potenzialità di queste persone. La società si propone di gestire attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

Considerato lo scopo mutualistico così come definito, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, tutte le attività idonee al conseguimento dello scopo sociale, indicate come di seguito:



Per quanto riguarda le attività di cui all'art.1 comma1, lettera a) della legge 381/91:

- 1)

Offrire accesso ai servizi a tutti i bambini, i minori, i giovani, le famiglie, le persone con disabilità, gli anziani, attraverso apposite convenzioni con gli Enti competenti senza che influiscano reddito delle famiglie, condizioni individuali e famigliari.
- 2)

Offrire servizi sociali, socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi, socio sanitari a persone anziane, a persone con disabilità, adulti, giovani, minori, siano essi autosufficienti o meno, soli o inseriti in gruppo famigliari o strutture residenziali o semiresidenziali; la cooperativa a titolo esemplificativo potrà gestire attività e servizi di assistenza a domicilio o in centri appositamente allestiti o messi a disposizione da Enti pubblici, privati, Enti Ecclesiastici e Religiosi strutture di accoglienza varie, servizi e centri di riabilitazione, centri diurni, centri residenziali, centri clinici riabilitativi e terapeutici, attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali in cui si opera, al fine di rendere la comunità più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno, nonché gestire strutture residenziali o semiresidenziali di qualsiasi forma e tipo atte o idonee ad esercitare le attività statutarie o necessarie al conseguimento dello scopo sociale.
- 3)

Progettare, promuovere e gestire interventi di educativa territoriale, unità educative di strada, centri educativi estivi, interventi educativi multietnici o multietnici, interventi di mediazione culturale, assistenze educative domiciliari o scolastiche, sostegno scolastico.
- 4)

Progettare, promuovere e gestire centri aggregativi per minori o adolescenti, gruppi educativi territoriali, oratori, centri giovani, centri sociali.
- 5)

Progettare, promuovere e gestire gruppi appartamento, comunità famigliari, strutture abitative, case famiglia, case di emergenza, case di pronta accoglienza, centri residenziali, centri diurni, centri socio educativi, centri socio culturali, di ogni tipo e forma per minori, adulti, persone con disabilità fisica, psichica e/o psichiatrica, in strutture sia proprie che di terzi.

***“Il diritto all’ozio,
a vivere momenti di tempo
non programmato
dagli adulti.”***

Gianfranco Zavalloni,
Dirigente Scolastico, Educatore, Ecologista



6) Progettare, promuovere e gestire o collaborare a progetti di cooperazione internazionale in campo sociale, educativo, socio educativo, socio assistenziale, socio sanitario.

7) Progettare, promuovere e gestire corsi di aggiornamento per educatori, operatori sociali e scolastici, seminari, giornate di studio, corsi, corsi di formazione, scuole per operatori.

8) Progettare, promuovere e gestire interventi di prevenzione primaria, secondaria, di riduzione del danno e interventi di prevenzione del disagio e della devianza in genere.

9) Progettare, promuovere e gestire iniziative educative di assistenza all'infanzia quali ad esempio: asili nido, nido d'infanzia, servizi integrativi, servizi ricreativi, spazi bambini, centri per bambini e genitori, scuole materne, scuole dell'infanzia, centri gioco, ludoteche, baby room, laboratori ludici, asili aziendali.

10) Progettare, promuovere, gestire e collaborare con centri per la famiglia, servizi di mediazione familiare, di sostegno alla genitorialità, gruppi di auto mutuo aiuto.

11) Progettare, promuovere e gestire case di vacanza, ostelli, campeggi con indirizzo preferenziale per minori, giovani, persone con disabilità ed anziani.

12) Produrre e diffondere pubblicazioni scritte, audiovisive, multimediali, video, a carattere educativo, sociale, assistenziale, riabilitativo, sanitario, ambientale, ecc..

13) Realizzare e gestire domini, applicazioni informatiche, pagine social e portali Internet aventi tematiche di natura sociale, educativa, assistenziale, sanitaria, ambientale, culturale;

14) Progettare, realizzare e gestire attività educative, ricreative e formative per scuole di ogni ordine e grado (attività didattiche, di animazione, formative, di sensibilizzazione, proiezioni, gite, soggiorni e qualsiasi altro servizio, nessuno escluso, concernente la gestione normale o straordinaria di una scuola).

15) Promuovere e gestire vacanze sociali, momenti aggregativi, iniziative di turismo sociale, escursionistico e ambientale, di turismo alternativo in genere per minori, giovani, adulti, persone con disabilità e anziani.

16) Collaborare con le amministrazioni locali e/o con consorzi fra esse per migliorare l'assistenza ai cittadini.

17) Progettare, promuovere e gestire centri socio occupazionali, botteghe culturali e artigianali.

18) Progettare, promuovere e gestire iniziative di educazione ambientale nel territorio, corsi di educazione ambientale, manuale, espressiva, musicale, sanitaria, stradale.

19) Progettare, promuovere e gestire interventi di animazione sociale sul territorio.

18) Progettare, promuovere e gestire centri visite di aree naturali e protette, musei, centri di educazione ambientale.

19) Progettare, promuovere e gestire attività di consulenza psico-educativa, sostegno psicologico, psicoterapia e supervisione, logopedia.



Per quanto riguarda le attività di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della legge 381/91, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91 in misura non inferiore al 30% dei lavoratori occupati in questo ambito:

1) L'esecuzione di lavori di pulizia di uffici, negozi, beni mobili, immobili in genere e loro manutenzione; in generale, lavori di pulizie civili ed industriali.

2) Lo svolgimento di servizi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione e recupero ambientale, attività di spurgo in genere.

3) L'esecuzione di attività agricole, zootecniche ed agriturismo.

4) La progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di aree verdi, parchi, giardini, impianti sportivi e ricreativi servizi di gestione del verde in generale.

5) La raccolta, trasporto e smaltimento o riciclaggio e recupero dei rifiuti, con particolare riferimento alla gestione differenziata, gestione centri di raccolta, gestione pesa, movimentazione e lavaggio cassonetti e contenitori; servizio di spazzamento stradale manuale e meccanizzato; servizi di pulizia,

spazzatura, lavatura di reti viarie di qualsiasi tipo urbane ed extraurbane.

6) La gestione di parcheggi in genere.

7) La manutenzione, in edifici pubblici e privati, di intonaci, pavimenti e tinteggiatura, di impianti elettrici e idrici; ristrutturazione e restauri con sistemazione infissi, rivestimenti, carte da parati, pulizie grondaie, sistemazione tetti e simili.

8) L'esecuzione di lavori di metalmeccanica, falegnameria e verniciatura.

9) L'assunzione ed esecuzione di qualunque lavoro di trasporto merci, logistica, facchinaggio, traslochi, autotrasporto e movimentazione merci per conto di terzi e ogni altro servizio collaterale o collegato.

10) La gestione servizi di trasporto e accompagnamento di persone atti a soddisfare richieste presentate dall'utenza.

11) La gestione servizi di affissione.

12) Lo svolgimento di attività di stampa, pubblicità, fotocomposizione, attività editoriale e di distribuzione.

13) L'elaborazione dati e pratiche amministrative.

14) La gestione di palestre ed impianti sportivi.

15) La gestione servizi di guardiania, custodia, portineria e vigilanza.

16) La conduzione e gestione di pubblici esercizi commerciali e di ristoro, quali bar, mense pubbliche e private, ristoranti, centri e circoli ricreativi, impianti sportivi, piscine, locali ricreativi in genere, complessi turistici e agrituristici, di divertimento e svago.

17) La gestione di strutture a carattere ricettivo/turistico; gestione di campeggi, servizi di cucina, di cottura, di preparazione di alimenti e bevande e servizi ausiliari.

18) Lo svolgimento di attività di assemblaggio e confezionamento di prodotti diversi, con ogni tipologia di materiale.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dall'Unione Europea dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

La cooperativa è di ispirazione cristiana e si fonda sui valori universali della giustizia sociale, della solidarietà e della fraternità umana.

Valori e finalità perseguite

LE COORDINATE DI RIFERIMENTO DELLA NOSTRA IDENTITÀ

Il Millepiedi è una cooperativa sociale di persone che condividono il desiderio di prendersi cura del mondo in cui vivono con particolare attenzione alle situazioni di bisogno, emarginazione, disagio e svantaggio sociale, il tutto a partire da un'attenta e mirata lettura delle esigenze del territorio. Si occupa di Servizi sociali, ricreativi, educativi dal 1988.

LA MISSION (DALLO STATUTO DELLA COOPERATIVA)

La cooperativa si costituisce sui principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in particolare su quelli da cui trae ragion d'essere la cooperazione sociale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, il rispetto della persona, la promozione dell'uomo, la priorità dell'uomo sul denaro, una giusta distribuzione del guadagno, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democrazia interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, la non violenza, il rispetto dell'ambiente.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari... destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, disabili e anziani.

.....

Tutti gli interventi messi in atto dalla cooperativa intendono:

-
-
-
-

porre la centralità della persona e la sua dignità come fine di ogni azione;

-
-
-
-

offrire servizi di qualità alla persona nelle varie età e situazioni di vita in particolare nei confronti di coloro che si trovano in stato di disagio morale, psicologico, sociale ed economico, anche prevenendo il disagio stesso;

-
-
-
-

promuovere la massima autonomia della persona e la sua realizzazione;

-
-
-
-

rispettare ogni forma di diversità;

-
-
-
-

collaborare con le realtà che perseguono i medesimi scopi.

PRINCIPI OPERATIVI DELLA COOPERATIVA

Per progettare, organizzare e gestire i propri servizi, lavorano e collaborano con Il Millepiedi a vario titolo in modo stabile circa 500 persone tra soci lavoratori, dipendenti e collaboratori in possesso di qualifiche adeguate alle mansioni affidate, in linea con le normative vigenti. Agli operatori viene richiesta un'alta motivazione che si esplica anche attraverso le abilità relazionali, la disponibilità, la flessibilità, la capacità di adattamento, la propositività, la propensione al miglioramento del proprio servizio e la capacità di collaborare in équipe.

L'équipe condivide una filosofia dell'intervento, cioè un'impostazione globale costituita da valori, atteggiamenti e buone prassi. È l'équipe che, attraverso una visione d'insieme condivisa, studia le strategie, condivide le conoscenze e le competenze acquisite e determina le metodologie di intervento.



Strumenti di formazione continua

1. Corsi di qualifica e aggiornamento, promossi direttamente o avvalendosi di agenzie esterne specializzate
2. Promozione della cultura dell'autoformazione, intesa come sensibilizzazione ad un aggiornamento continuo (lettura, partecipazione a seminari, convegni)

Il Codice Etico

Il Codice Etico è il documento che descrive e riassume i valori di un'organizzazione e le modalità attraverso le quali si intende applicarli; costituisce, pertanto, uno degli strumenti che valorizzano l'impegno di responsabilità della cooperativa nei confronti dei propri stakeholder.

Il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2023 enuncia i principi, i valori, gli impegni, nonché le regole di condotta che devono rispettare e assumere tutti gli attori de Il Millepiedi cooperativa sociale a r. l., costituendo altresì parte integrante del Sistema di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n°231/2001 e sue successive modifiche e integrazioni, al fine di prevenire ed evitare la realizzazione degli illeciti ivi previsti.



Team di
500
persone

- Alta motivazione
- Filosofia d'intervento comune
- Visione d'insieme condivisa

**Promozione
umana
e integrazione
sociale**

Gli scopi del Millepiedi

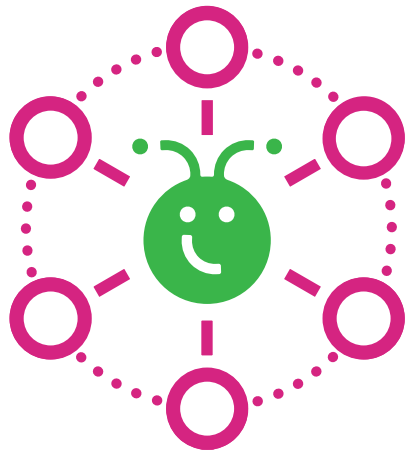
Collegamenti con altri enti del Terzo settore
(inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

RETI ASSOCIATIVE

Denominazione	Anno
Confcooperative Romagna	2000
Rete Centri Comunità per Disabili Rimini	2000
Coordinamento Regionale Comunità Educative per Minori Reg Emilia Romagna	2005
Coordinamento Regionale Mamme e Bambino Reg Emilia Romagna	2003
CNCA	2003
FISM	2000
LIBERA	2018
Forum del Terzo Settore della Provincia di Rimini	2020
Forum Rimini Venture	2008

CONSORZI

Denominazione
Consorzio Mosaico
Consorzio Il Solco



La cooperativa ha creato in questi anni una fitta rete di collaborazioni con Enti locali, Regionali, Nazionali, con Enti Pubblici e Organizzazioni Private.

COLLABORAZIONI

Descrizione	Tipologia di soggetto
Fondazione San Giuseppe per l'aiuto materno ed infantile	Fondazione
Cooperativa Sociale Cento Fiori	Cooperativa sociale
Consorzio Mosaico	Cooperativa sociale
Associazione Crescere Insieme ODV	Organizzazione di volontariato
Educaid	Associazione no profit e Ong
Formula Servizi alle persone Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale
La Finestra Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Cad Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale
Cooperativa Sociale Pro.Ges. Onlus	Cooperativa sociale
Assoc Centro Educativo Italo Svizzero – Remo Bordoni	Altri enti senza scopo di lucro
Rimini Autismo ODV	Organizzazione di volontariato
Associazione Sergio Zavatta	Altri enti senza scopo di lucro
Associazione Arcobaleno ODV	Organizzazione di volontariato
Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	Cooperativa sociale
La Lumaca Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Atlantide Studi e Servizi Ambientali e Turistici, Società Cooperativa Sociale per azioni	Cooperativa sociale
Open Group Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Il Maestrale Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Cooperativa Sociale Ca’ Santino a r. l.	Cooperativa sociale
Iskra Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale

CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ

Denominazione
Università Alma Mater Studiorum di Bologna
Università degli Studi G. Marconi di Roma
Università degli Studi Carlo Bo di Urbino
Università degli Studi di Milano
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi Guglielmo Marconi – Roma
Università degli Studi Firenze
Università telematica eCampus
Unipegaso

40

Collegamenti con altri enti
del Terzo settore e Università

9
Reti
associeative

20
Collaborazioni

2
Consorzi

9
Convenzioni
con Università

13
Cooperative
sociali

3
Organizzazioni
di volontariato

1
Fondazione

3
Altri enti senza
scopo di lucro

Storia dell'organizzazione

1988 LA NASCITA

Un gruppo di giovani scout dell'AGESCI (tre educatori poco più che ventiquenni e una quindicina di giovani poco più che maggiorenni) decidono la costituzione della cooperativa Il Millepiedi al termine di una lunga riflessione sul lavoro stagionale estivo per i giovani a Rimini. Nei primi anni le attività si rivolgono alla socializzazione dei bambini (centri estivi nei 10 quartieri di Rimini) e all'educazione ambientale (corsi, uscite, campeggi).

1996 LA SVOLTA

Un piccolo gruppo di soci fondatori (Maurizio C., Samuele F., Roberto V., Elena M., Emma U.) prendono l'iniziativa di proporre ai soci una svolta: trasformare la cooperativa di servizi in cooperativa sociale, precisando in tal modo una linea socio-educativa e socio-assistenziale. L'assemblea dei Soci, convocata davanti al notaio in modalità Straordinaria approva all'unanimità la svolta ed il cambio dello Statuto. Lo stesso gruppo di persone attiva una intensa attività di progettazione.

1994 I GRUPPI EDUCATIVI TERRITORIALI

Inizia l'avventura dei Get (Gruppi Educativi Territoriali) in collaborazione con l'AGESCI e l'Azienda USL di Rimini a Viserba Sacramora e a Sant'Aquilina. Negli anni successivi ne seguiranno via via molti altri in varie zone della Provincia di Rimini.

1998 CASA MACANNO

Dopo una bellissima esperienza di attività estiva con un gruppo di disabili, nel settembre del 1998 inizia le proprie attività il primo gruppo appartamento della cooperativa, che accoglie persone con disabilità psichica. Questa esperienza contribuirà significativamente ad accrescere i rapporti con l'Azienda USL di Rimini. Negli anni seguenti altri Gruppo appartamento seguiranno (Tandem, Satta, Corte del Tiglio).

1999 IL PRIMO SERVIZIO EDUCATIVO PER L'INFANZIA E IL PROGETTO BANDE

Apri il Centro Polivalente servizi per l'Infanzia di Via Calatafimi. Nel maggio del 1999, con la rilevazione dell'attività e dell'attrezzatura del centro ricreativo Babylandia, iniziano le attività rivolte all'infanzia 0-3 della cooperativa sociale.

Inizia le sue attività il "progetto Bande" (educativa di strada). La cooperativa elabora un articolato e complesso progetto di intervento in strada dei gruppi informali di adolescenti, che viene finanziato con i fondi della Legge 285/97.

2000 IL CENTRO DIURNO NOUS E LA SCUOLA MATERNA DI SAN SAVINO

Nel luglio 2000, al termine di una integrale ristrutturazione, ad opera dell'Ente proprietario del fabbricato affittato allo scopo, parte l'esperienza del Centro Diurno Nous che accoglie giovani con disabilità psichica grave in un percorso terapeutico di tipo cognitivo.

Nel settembre del 2000 la cooperativa rileva la gestione della Scuola Materna di San Savino di Monte Colombo dalle Suore di Maria Bambina. Inizia così la gestione della prima Scuola dell'Infanzia.

2001 IL GRUPPO APPARTAMENTO TANDEM E I PRIMI EDUCATORI NELLE SCUOLE

Nasce il Gruppo appartamento Tandem. A Santarcangelo di Romagna prende avvio l'esperienza di un nuovo gruppo appartamento per ragazzi con disabilità psichica a protezione integrale.

Nell'ottobre 2001 iniziano a lavorare nelle scuole come educatori di sostegno ad alunni disabili i primi educatori della cooperativa.

2003 LA FONDAZIONE SAN GIUSEPPE E IL PRIMO INVESTIMENTO IMMOBILIARE

Nel gennaio 2003, in seguito all'aggiudicazione del bando riguardante la gestione complessiva delle comunità educative per minori (3 gruppi appartamento e un centro diurno) inizia la collaborazione con la Fondazione San Giuseppe.

Nel settembre 2003 viene effettuato l'acquisto dell'immobile sito a Corpolò di Rimini, di proprietà delle Suore di Sant'Onofrio, dove ha già sede la Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" gestita da un anno dalla cooperativa.

“La storia” delle organizzazioni è un punto di riferimento da custodire e valorizzare per la costruzione della quale tante persone si sono impegnate a condividere un pezzo della loro storia personale.

2004 LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ E CASA AMINA

Nell'aprile 2004, dopo un lavoro di formazione e di implementazione durato circa 18 mesi e che vede coinvolti vari livelli della cooperativa, giunge la certificazione del Sistema di Gestione Qualità. Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000. Si consolida il sistema organizzativo, vengono predisposte le procedure di tutte le attività della cooperativa.

Nel giugno 2004, nasce la struttura di accoglienza per minori di genere femminile, gestanti e donne in difficoltà, denominata Casa di Amina.

2005 L'AUMENTO DEGLI EDUCATORI NELLE SCUOLE

Il servizio degli educatori di sostegno nella scuola assume dimensioni significative.

2007 CONSORZIO MOSAICO

Nell'autunno del 2007, dopo un lavoro di confronto durato oltre un anno, con alcune cooperative sociali, associazioni e fondazioni nate in ambito ecclesiale, nasce con atto pubblico notarile il Consorzio Mosaico che aggrega 7 cooperative sociali, 1 associazione e 1 fondazione della provincia di Rimini e Forlì Cesena. Scopo del Consorzio è triplice: promuovere le singole realtà aderenti e realizzare progetti di nuovi servizi, realizzare sinergie tra le realtà aderenti, realizzare azioni di formazione condivisa.

2008 LA COOPERATIVA SOCIALE ACQUARELLO E L'AREA PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La cooperativa inizia la collaborazione con la Cooperativa Sociale Acquarello (ora Formula Servizi alle Persone) per la gestione dei nidi d'infanzia del Comune di Santarcangelo di Romagna. Nasce la nuova Area Progetti di educazione ambientale.

2009 L'AREA FAMIGLIA

Nasce l'Area Famiglia. Con il consolidamento dei servizi di sostegno alla genitorialità, l'Area famiglia diventa autonoma.

2010 CENTRO VILLA DEL BIANCO

Nasce il Centro Villa del Bianco. In collaborazione con Rimini Autismo, la Neuropsichiatria infantile e il Comune di Misano Adriatico viene attivato il Centro Estivo (denominato "Estate in Villa") ad alta specializzazione per bambini e ragazzi affetti da disturbi generalizzati dello sviluppo (autismo).

2011 LA SCUOLA DI SAN VITO

Nel settembre 2011 la cooperativa rileva la gestione della Scuola dell'Infanzia di San Vito. È questa la sesta Scuola dell'Infanzia a gestione diretta della cooperativa.

2012 I DISTURBI DEL LINGUAGGIO

La cooperativa ha attivato, nell'ambito dei propri servizi a domanda diretta, un centro per il trattamento dei disturbi del linguaggio.

2013 L'AVVIO DI NUOVI SERVIZI

Parte la gestione dei servizi e dei progetti distrettuali dei Comuni del Rubicone dell'Area Infanzia e Famiglia e vengono avviati nuovi servizi in Valmarecchia: interventi domiciliari e gestione dei Centri Aggregativi Comunali.

2014 L'AVVIO DEI SERVIZI NEL RUBICONE E COSTA; LE SCUOLE "ANCHE SE PIOVE" E "TARTARUGO"

Il 2014 segna, con l'aggiudicazione di un importante bando di gara, l'avvio dei servizi legati al sostegno scolastico e ai gruppi educativi pomeridiani nella zona del Rubicone e della costa, nella Provincia di Forlì-Cesena.

Parte l'esperienza della Scuola dell'Infanzia democratica Anche Se Piove. A ottobre 2014, dopo un periodo di alcuni mesi di coinvolgimento e formazione delle famiglie parte la prima esperienza nella nostra cooperativa di scuola dell'infanzia ad indirizzo democratico non direttivo.

Inizia le sue attività il nuovo servizio nido d'infanzia "Tartarugo" accanto alla Scuola dell'Infanzia già operante da alcuni anni a San Savino di Monte Colombo.

2015 IL RAMO "B"

La cooperativa si apre al ramo B. L'assemblea straordinaria dei soci delibera la trasformazione in cooperativa di tipo A+B.

2016 IL PROGETTO SPRAR

Progetto di accoglienza SPRAR. Parte la gestione del nuovo progetto per richiedenti asilo e rifugiati politici dell'Unione Comuni Valmarecchia.

2017

**LA SCUOLA SUL MARE,
“VITA INDIPENDENTE”
E “CASA PER NOI”**

In collaborazione con la cooperativa sociale La Finestra prende avvio la gestione della nuova scuola dell'infanzia “La Scuola Sul Mare” con sede a Viserbella di Rimini.

Prendono avvio i progetti “Vita Indipendente” e “Casa per Noi” in collaborazione con Crescere Insieme ODV, per l'autonomia di ragazzi con sindrome di down.

2018

**IL NIDO DEGLI SCOIATTOLI
E IL PROGETTO
A.P.P.RENDO MEGLIO**

Inizia la gestione del “Nido degli scoiattoli” per bambini 12-36 mesi a Torriana.

La cooperativa si aggiudica il contributo di circa 500.000€ dalla Fondazione “Con i Bambini” con il progetto “A.P.P.RENDO meglio-A Pancia Piena Rendo Meglio”, in collaborazione con oltre 20 partner, in qualità di capofila. Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e la povertà educativa.

2019

**I GRUPPI APPARTAMENTO
CORTE GALILEO GALILEI
E LA COLLABORAZIONE
CON LA COOP. SOC. CAD**

Si consolida la proposta dei gruppi appartamento per persone adulte con disabilità o in stato di difficoltà di entrambi i generi, con la nuova location di Via Galilei.

Inizia la collaborazione con la Cooperativa Sociale Cad promossa dall'Ausl della Romagna: progetto specializzato per bambini della prima infanzia con disturbo pervasivo dello sviluppo.

2020

**IL PREMIO INNOVATORI
RESPONSABILI
E DUE NUOVE
COMUNITÀ EDUCATIVE**

La cooperativa si aggiudica il Premio Innovatori responsabili della Regione Emilia Romagna per il progetto Scuola lavoro “Milleorti per la città”.

In seguito alla partecipazione all'Accordo Quadro del Comune di Rimini da parte del Consorzio Mosai-co, la cooperativa dà avvio, insieme alla Fondazione San Giuseppe, a due nuove comunità educative integrate.

La sensibilità, la passione, l'identità cresciuta nel tempo, rappresentano una “quota” irrinunciabile del nostro capitale sociale, valore immateriale da conservare e valorizzare, forse anche più importante delle risorse economiche e delle metodologie.

2023

**IL SOLCO, “SPAZIO VERDE
INCLUSIVO”, L'ADOZIONE
DEL MOG E I LAVORI
DI CORPOLO**

La cooperativa entra a far parte del Consorzio Il Solco. Il Comune di Rimini finanzia il Progetto “Spazio Verde Inclusivo Milleorti”, scuola lavoro per persone con disabilità.

Nel mese di novembre la cooperativa approva e adotta il Modello di Organizzazione Aziendale ai sensi della L. 231/2001 ed iniziano i lavori di ristrutturazione del fabbricato di Corpolo per la realizzazione di progetti ad alta autonomia.

2021

SPAZIO MERAKI

Nasce Spazio Meraki, un progetto di transizione dall'adolescenza all'età adulta in collaborazione con il Distretto Rimini Nord e Ausl Romagna.

2022

**I GRUPPI APPARTAMENTO
E I PROGETTI
CON AUSL ROMAGNA**

Completato l'iter di accreditamento dei gruppi appartamento per disabili. Nascita di progetti innovativi in collaborazione con Ausl Romagna (Centro autismo)

2024

**KAIROS E IL BANDO
PER IL SOSTEGNO
SCOLASTICO DEL
COMUNE DI RIMINI**

Viene inaugurata la nuova struttura Kairos che nasce dalla volontà di fornire alle madri con bimbi una soluzione abitativa ad alta autonomia, inserita comunque in un contesto protetto, al fine di sostenere le specifiche fragilità di quei nuclei che necessitano ancora di un minimo supporto educativo alle autonomie quotidiane ed economiche, prima della totale indipendenza.

A dicembre 2024, la nostra cooperativa si è aggiudicata in via definitiva, come capofila di un RTI (con CAD e Proges), il bando per il sostegno scolastico del Comune di Rimini.

Ripercorrere una storia, un percorso, ricordandolo e condividendolo, aiuta a percepire dove si sta andando, accompagna le scelte, orienta le strategie, offre uno spazio di ricerca di senso per le stesse persone che vi partecipano.



Struttura, governo e amministrazione

La proprietà della cooperativa è dei Soci che riuniti in assemblea, approvano il Bilancio d'esercizio, la destinazione degli utili d'esercizio, modificano lo Statuto e i Regolamenti interni. Sempre al socio spetta la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia socio
134	Soci cooperatori lavoratori
23	Soci cooperatori volontari

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione. Ha luogo almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora ci siano le condizioni di cui all'art. 2364 del CC ultimo comma.

L'Assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla sua approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori. In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre quaranta giorni dalla data della richiesta.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quan-

do siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea dei Soci delibera a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore o Sindaco della cooperativa. Ciascun socio non può rappresentare più di 1 altro socio.



PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ (ULTIMI 3 ANNI)

Anno	Assemblea	Data	% partecipazione	% deleghe
2022	Ordinaria	26/05/2022	41,40	15,29
2023	Ordinaria	25/05/2023	38,99	16,98
2024	Ordinaria/straordinaria	21/05/2024	50,63	17,50

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente per deliberare in merito alle ammissioni/dimissioni dei soci e sugli argomenti posti all'ordine del giorno dal Presidente.

Nell'anno solare 2024 il CdA si è riunito 13 volte con una partecipazione media di 6,5 consiglieri e di 1,9 sindaci. Tutte le adunanze sono state regolarmente verbalizzate nel Libro Verbali Consiglio di Amministrazione.

DATI AMMINISTRATORI – CDA

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vicepresidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maurizio Casadei	Sì	M	64	26/05/2022		Sì	Presidente
Roberto Vignali	No	M	56	26/05/2022	fratello	Sì	Vicepresidente
Maura Vignali	No	F	57	26/05/2022	sorella	No	Componente
Debora Natili	Sì	F	50	26/05/2022		No	Consigliere Delegato
Roberto Pagliarani	No	M	54	26/05/2022		No	Componente
Raffaella Corelli	No	F	47	26/05/2022		No	Componente
Giacomo Ceccarelli	No	M	51	26/05/2022		No	Componente

DESCRIZIONE TIPOLOGIE COMPONENTI CDA

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
6	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari



Soci
cooperatori
lavoratori

134

Soci
cooperatori
volontari

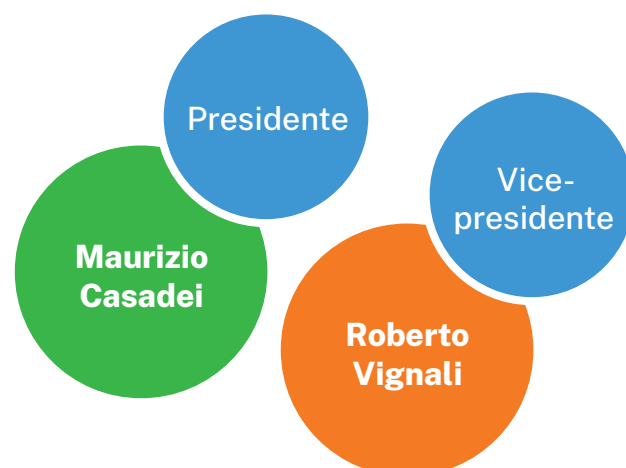
23

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Dall'art. 32 dello Statuto

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il consiglio di amministrazione può essere composto solo da soci. La maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori.

Gli Amministratori possono essere nominati per un periodo di 3 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.



Gli Amministratori sono rieleggibili senza limiti di mandato salvo i limiti eventualmente stabiliti dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

Nella seduta del 16/06/2022 il Consiglio di Amministrazione ha eletto Presidente e Vicepresidente attribuendone poteri e deleghe operative.

DIREZIONE GENERALE

Compito del Direttore Generale è quello di interpretare e adattare alla cooperativa le decisioni prese dal CdA, di dirigere l'attività dei direttori, di coordinare e ottimizzare le attività operative e progettuali della cooperativa e vigilare affinché agli obiettivi prefissati dalla cooperativa corrispondano dei risultati.

Al fine di migliorare l'organizzazione e gestione delle attività della cooperativa, nella seduta del 13/12/2023, il Cda ha deliberato di attribuire ulteriori deleghe rispetto a quelle già assegnate a febbraio 2020 al DG.



Le nuove deleghe conferite al DG sono:

1. Determinare l'organizzazione del lavoro, definendo l'organigramma, il mansionario e i percorsi di carriera, tenendo conto delle capacità e delle competenze personali e professionali di ogni risorsa
2. Definire l'idoneo livello di inquadramento contrattuale rispetto alle mansioni assegnate ad ogni dipendente nonché il conseguente trattamento retributivo e il riconoscimento di eventuali premi
3. Assumere, licenziare, emettere provvedimenti disciplinari, stabilire l'inquadramento e retribuzione del personale dipendente, ivi compresi collaboratori a progetto e stagisti, provvedendo ad effettuare qualsiasi atto di gestione contrattuale, ivi compresi atti di assegnazione del medesimo alle entità organizzative della società e relativa definizione delle mansioni, compiti e responsabilità

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO E ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE

L'organo di controllo è rappresentato dal Collegio Sindacale.

Dall'art. 38 dello Statuto

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'Assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea. Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Compito del Collegio sindacale è vigilare sulla corretta osservazione ed applicazione della legge e dello Statuto, sul regolare funzionamento del CDA,

sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della cooperativa verificandone l'adeguatezza rispetto alle dimensioni, alla natura e modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Per queste verifiche, il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni e redige un apposito verbale che viene trascritto su libro bollato. Inoltre il Collegio partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Nell'assemblea dei soci del 26 maggio 2022 è stato eletto il Collegio Sindacale riconfermando la composizione del mandato precedente. Il mandato è stato conferito per il periodo 2022-2025.

Non sussistono le incompatibilità previste dall'art. 2399 del C.C. L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale come deliberato dall'Assemblea dei soci del 26/05/2022.



ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa in adesione a quanto previsto dal DL 231/2001 (inerte la responsabilità amministrativa della cooperativa) ha provveduto, nella seduta del 23/11/2023 alla costituzione e alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

3
anni
di carica

Dott.sa Laura Bragato
Presidente

Dott.sa Fabiola Gollinucci
Membro

Dott.sa Mara Mondaini
Membro

DATA PROTECTION OFFICER (DPO)

Il Millepiedi cooperativa sociale a r. l., ai sensi dell'art. 37 del GDPR (General Data Protection Regulation) ha provveduto a conferire l'incarico di DPO.

Il DPO deve essere autonomo ed indipendente, non deve ricevere nessun'istruzione dal Titolare o dal Responsabile in relazione all'esecuzione dei compiti, non è soggetto a poteri disciplinari o sanzionatori e ha le risorse necessarie e potere di spesa per poter assolvere i compiti assegnati.



RESPONSABILE SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

La cooperativa ha individuato una figura interna adeguatamente formata che si occupa della progettazione, implementazione e mantenimento del Sistema di Gestione Qualità, verificando il corretto funzionamento e il rispetto procedurale.

I compiti dell' RSGQ sono:

- 1. Collaborare nelle azioni di redazione documentale con la direzione, i coordinatori, i responsabili di funzione ed i responsabili di struttura
- 2. Supportare la direzione nell'analisi del contesto organizzativo, i punti di forza e le criticità da gestire
- 3. Collaborare nella progettazione del sistema di gestione qualità con la direzione per la definizione degli indicatori e degli obiettivi di raggiungimento, nonché per le azioni da perseguire per la loro realizzazione
- 4. Supportare la direzione nella mappatura dei processi aziendali per definirne criticità ed azioni di miglioramento, per tenere sotto controllo i requisiti normativi cogenti e quelli richiesti dal cliente

I compiti del DPO sono:

- 1. Informare e fornire al Titolare, al Responsabile e ai dipendenti che eseguono il trattamento, consulenza in merito agli obblighi normativi in materia
- 2. Vigilare sull'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché delle Politiche in materia del Titolare o del Responsabile
- 3. Fornire, su richiesta, pareri sulla valutazione d'impatto
- 4. Collaborare con l'Autorità di Controllo
- 5. Fungere da punto di contatto con il Garante della Protezione dei dati per questioni connesse al trattamento



- 5. Mantenere in aggiornamento tutta la documentazione necessaria al funzionamento del sistema di gestione
- 6. Coordinare e gestire le verifiche interne su tutti gli aspetti applicabili della norma di certificazione
- 7. Supportare e monitorare azioni correttive in caso di non coerenza con il SGQ
- 8. Collaborare nell'organizzare e coordinare il lavoro della direzione nella redazione periodica del riesame del SGQ

Cosa si intende con “stakeholder”? È una parola inglese che significa letteralmente “portatore di interesse”.

Stakeholder

Nel Bilancio Sociale, usando questa parola, si indicano tutti coloro (persone ma anche imprese, enti pubblici e privati) che sono coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività della cooperativa.

Sono stakeholder per la cooperativa: i dipendenti, i clienti destinatari dei nostri servizi, i fornitori, i nostri partner nella gestione dei progetti, ecc.

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER*

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Equipe, formazione dei responsabili dei servizi, momenti ricreativi sociali	3 • Co-progettazione
Soci	Assemblee, momenti ricreativi sociali	5 • Co-gestione
Clienti/Utenti	Attività ricreative sociali	3 • Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Coprogettazione, attività di pubbliche relazioni e commerciali, attività ricreative/sociali	5 • Co-gestione

*Livello di influenza e ordine di priorità
1 • Informazione / 2 • Consultazione / 3 • Co-progettazione / 4 • Co-produzione / 5 • Co-gestione

5

Co-gestione

..... **Soci**

..... **Pubblica
amministrazione**

4

Co-produzione



**I nostri
“Portatori
di interesse”**

3

Co-progettazione

..... **Personale**

..... **Clienti/Utenti**

2

Consultazione



1

Informazione

Livello di influenza
e ordine di priorità

550

**Questionari
somministrati
per rilevare
feedback**



TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONI

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione San Giuseppe per l'aiuto materno ed infantile	Fondazione	Accordo	Contratto
Cooperativa Sociale Cento Fiori	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Consorzio Mosaico	Cooperativa sociale	Altro	Interscambi economici - consorziata esecutrice
Associazione Crescere Insieme ODV	Organizzazione di volontariato	Accordo	Interscambi economici - Contratto
Formula Servizi alle persone Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
La Finestra Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Cad Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Cooperativa Sociale Proges	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Associazione Centro Educativo Italo Svizzero – Remo Bordoni	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	RTI
Rimini Autismo ODV	Organizzazione di volontariato	Accordo	Contratto
Associazione Sergio Zavatta	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	RTI
Associazione Arcobaleno ODV	Organizzazione di volontariato	Protocollo	Contratto
La Lumaca Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali Contratto
Atlantide Studi e Servizi Ambientali e Turistici, Soc. Coop. Sociale per azioni	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Cooperativa Sociale Ca' Santino a r. l.	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Il Maestrale Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Iskra Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Consorzio Sociale Romagnolo	Altro	Accordo	RTI
Techne Srl	Imprese commerciali	Accordo	RTI
Antartide Centro Studi e Comunicazione Ambientale	Ass. di promozione sociale	Accordo	RTI
Open Group	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi progettuali, formativi

Commento ai dati

SISTEMI DI MONITORAGGIO PER I COMMITTENTI

Il customer satisfaction effettuato nei confronti di committenti più significativi è stato gestito tramite questionario ad una serie di committenti e enti di controllo individuati dai coordinatori come maggiormente strategici.



Dalla statistica dei questionari pervenuti tutti hanno dato un valore superiore uguale a 3, fra questi solamente 9% è risultato 3. La direzione visti i buoni risultati si ritiene soddisfatta anche considerando che per quanto riguarda i reclami o insoddisfazione da parte del committente i canali di confronto sono vari.

Inoltre per monitorare costantemente le performance ci sono continui incontri che ogni area gestisce con i referenti dei propri servizi, per molti servizi sono almeno semestrali in occasione delle relazioni periodiche previste dai progetti.

SISTEMI DI MONITORAGGIO PER I FRUITORI DEI SERVIZI

Alcune aree hanno elaborato anche degli indicatori specifici per la rilevazione del gradimento da parte dei fruitori dei servizi tutti hanno raggiunto l'obiettivo fissato.

SISTEMI DI MONITORAGGIO PER I LAVORATORI

Per rilevare il clima aziendale utile anche a monitorare lo stress da lavoro correlato dei dipendenti e delle dipendenti è da tempo applicata una procedura di autovalutazione e valutazione del personale interno periodicamente gestita dall'ufficio personale.

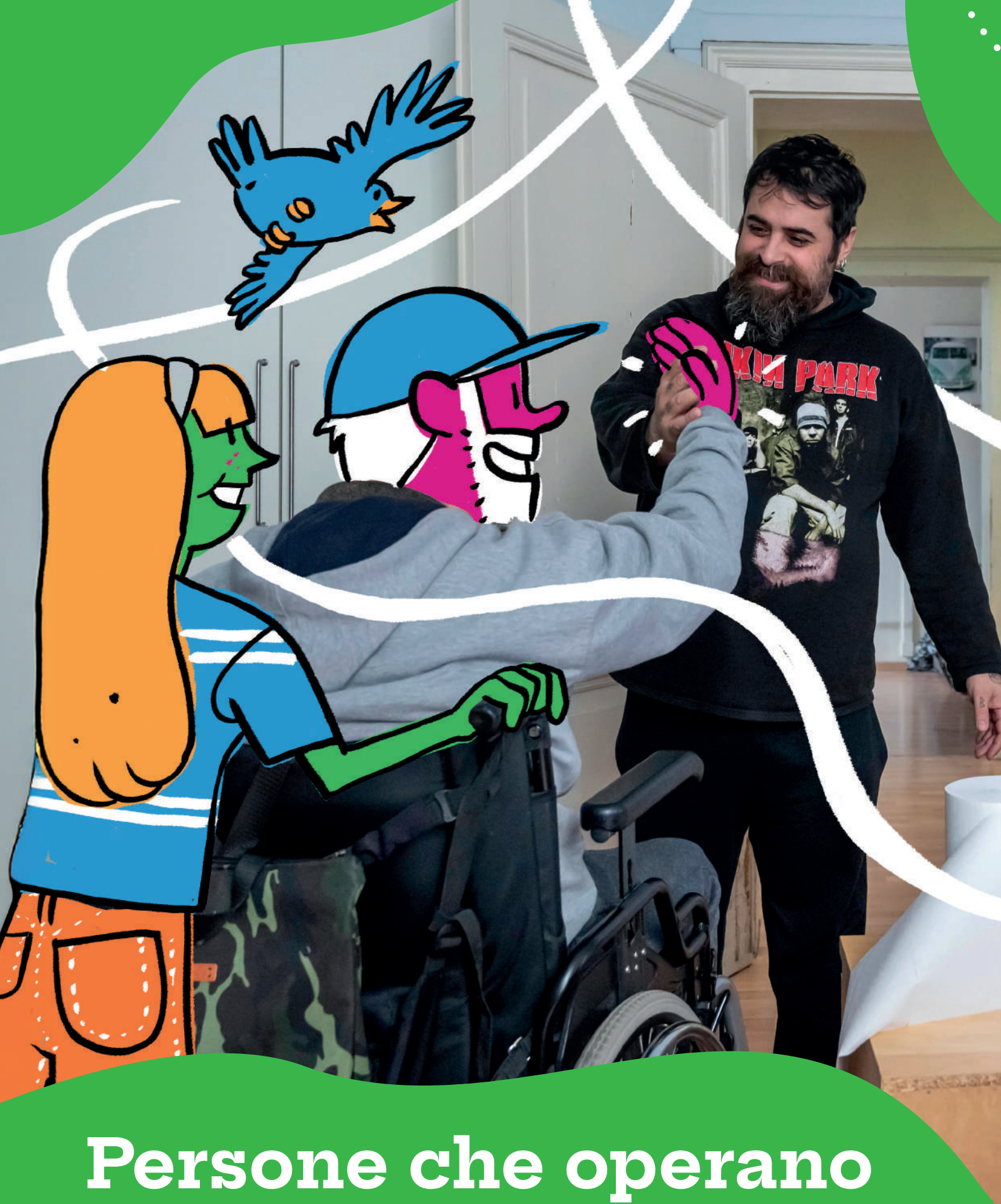
Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono di due tipi: l'analisi annuale degli eventi sentinella Inail e il questionario di autovalutazione.



Questi i risultati:

- 1. Gli eventi sentinella nel 2024, valutati anche per l'aggiornamento del Rischio da Stress lavoro correlato, hanno riportato un risultato in linea con il 2023, meglio descritto nella relazione della responsabile RU
- 2. Il questionario di autovalutazione viene consegnato a tutte/i le/i dipendenti ogni tre anni per valutare il livello di soddisfazione del personale, nel 2024 è stato sottoposto a circa 600 lavoratori e lavoratrici (erano poco più di 400 nel 2021).

I risultati sono stati verificati dalla DG, l'obiettivo è fissato al 98%, (media delle risposte positive > 3) nel 2024 è stato raggiunto il 95.45% (nel 2021 era 97.40%) Il risultato complessivamente ottenuto non raggiunge pienamente l'obiettivo ed è in lieve ribasso rispetto al 2021



Personne che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

OCCUPAZIONI

Numero	Occupazioni
487	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
73	di cui maschi
414	di cui femmine
328	di cui under 35
86	di cui over 50

CESSAZIONI

Numero	Cessazioni
73	Totale cessazioni anno di riferimento
10	di cui maschi
63	di cui femmine
37	di cui under 35
11	di cui over 50

ASSUNZIONI

Numero	Assunzioni
169	Nuove assunzioni anno di riferimento*
14	di cui maschi
155	di cui femmine
132	di cui under 35
11	di cui over 50

STABILIZZAZIONI

Numero	Stabilizzazioni
29	Stabilizzazioni anno di riferimento**
24	di cui maschi
5	di cui femmine
19	di cui under 35
16	di cui over 50

*da disoccupato/tirocinante a occupato

**da determinato a indeterminato

487

Occupazioni

104

A tempo
indeterminato

383

A tempo
determinato

169

Nuove
assunzioni

29

Stabilizzazioni

73

Cessazioni

51

Lavoratori
autonomi

47

Tirocini

52

Volontari

Composizione del personale

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	104	383
Impiegati	97	351
Operai fissi	7	32

PROFILI DIPENDENTI

N. dipendenti	Profili
487	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
5	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
399	Educatori
22	Operatori socio-sanitari (OSS)
15	Operai/e
34	Assistenti all'infanzia
4	Psicologi/ghe
1	Cuochi/e

PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	487	502
< 6 anni	301	296
6-10 anni	53	95
11-20 anni	103	85
> 20 anni	30	26

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

N. Lavoratori	
126	Laurea Magistrale
224	Laurea Triennale
129	Diploma di scuola superiore
8	Licenza media

TIROCINI E STAGE

N. Tirocini e stage	
47	Totale tirocini e stage
19	di cui tirocini e stage
28	di cui volontari in Servizio Civile

VOLONTARI

N. volontari	Tipologia Volontari
52	Totale volontari
24	di cui soci-volontari
28	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ore totali	Tema formativo
4.456	Relazione educativa/Autismo/ Tecniche di relazione di aiuto/
N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
1.210	3,68
Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
No	€ 91.924



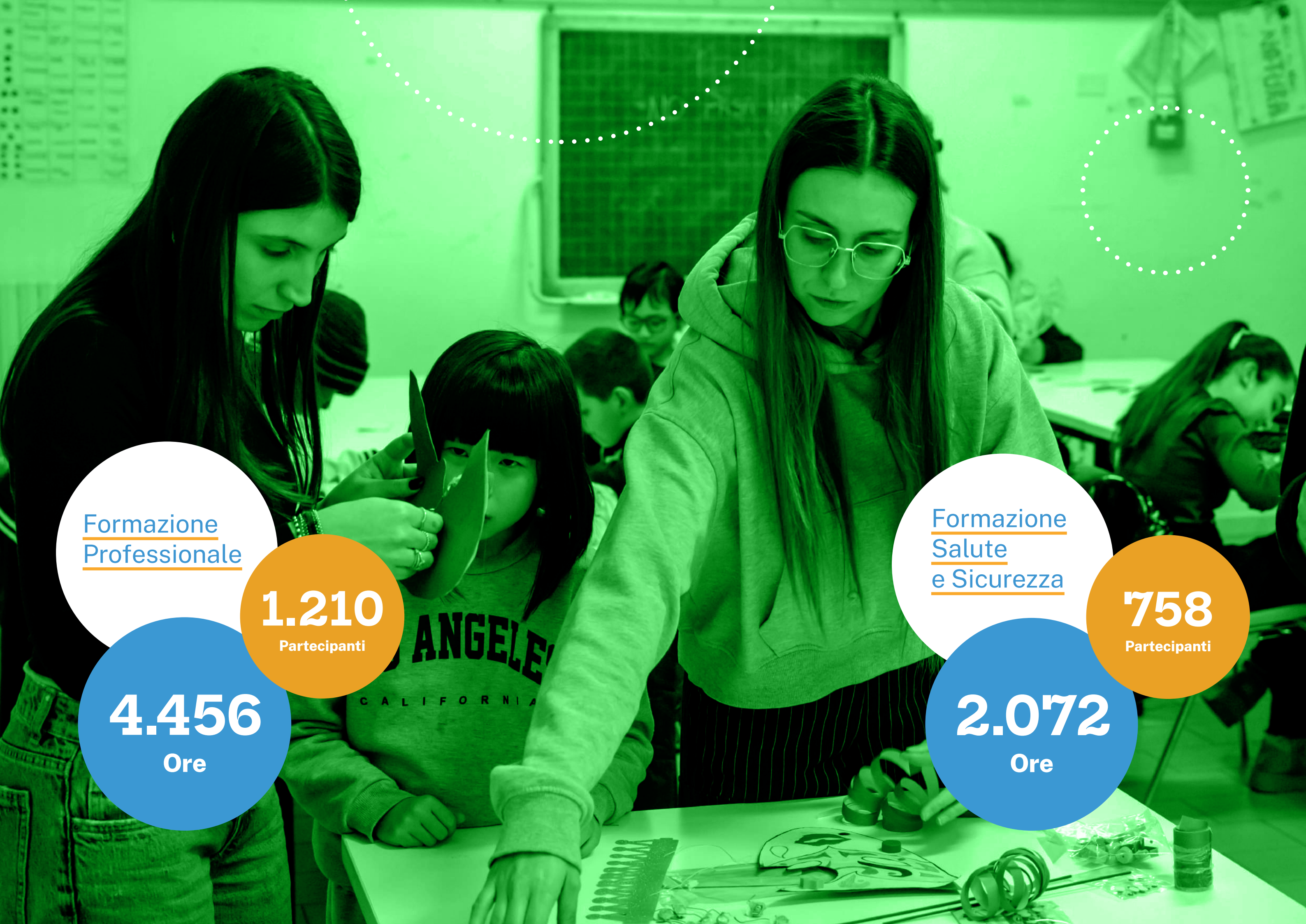
FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
2.072	Sicurezza/ Primo soccorso/ Antincendio	758	2,73	Sì	€ 50.702

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time	N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
383	Totale dipendenti indeterminato	62	321	104	Totale dipendenti determinato	2	102
61	di cui maschi	21	40	12	di cui maschi	0	12
322	di cui femmine	41	281	92	di cui femmine	2	90
N.				Autonomi			
51				Totale lav. autonomi			
24				di cui maschi			
27				di cui femmine			



Formazione
Professionale

1.210

Partecipanti

4.456

Ore

Formazione
Salute
e Sicurezza

758

Partecipanti

2.072

Ore



Obiettivi e attività

Nel 2024 Il Millepiedi ha individuato come obiettivi il consolidamento dei rapporti con enti pubblici e privati, la valorizzazione della partecipazione dei soci e il rafforzamento dell'immagine. Ha inoltre previsto l'aggiornamento statutario e l'apertura di una nuova struttura per madri con bambini.

Obiettivi 2024 definiti da CdA, Direzione e Responsabili di Funzione

Cosa
raggiungere?



1. Consolidare i rapporti con i Committenti sia Pubbliche Privati
2. Ampliare la base sociale e promuovere una cultura dell'appartenenza alla cooperativa
3. Sviluppare immagine e migliorare la comunicazione della Cooperativa
4. Modificare lo statuto per aggiornarlo a nuove disposizioni normative
5. Apertura nel comune di Rimini di una nuova struttura da utilizzare come soluzione abitativa ad alta autonomia per madri con bambini

1) CONSOLIDARE I RAPPORTI CON I COMMITTENTI SIA PUBBLICI CHE PRIVATI

Il lavoro di consolidamento dei rapporti con i committenti ha portato come risultato più importante all'aggiudicazione di un importante commessa relativa all'attività di Sostegno Scolastico nel Comune di Rimini.

A dicembre 2024, la nostra cooperativa si è aggiudicata in via definitiva, come capofila di un RTI (con CAD e Proges), il bando per il sostegno scolastico del Comune di Rimini. Si tratta di un servizio strategico che coinvolge 220 educatori, di cui 100 as-

sunti direttamente dalla nostra cooperativa, l'avvio del servizio è avvenuto a gennaio 2025. Questo incarico è particolarmente rilevante data la posizione di capoluogo del Comune e le significative sinergie che potremo sviluppare con i servizi extrascolastici ed estivi.

2) AMPLIARE LA BASE SOCIALE E PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'APPARTENENZA ALLA COOPERATIVA

Il Consiglio di Amministrazione ha progettato, per tutti i soci, un percorso di formazione in tre incontri su specifici temi per consentire alla base sociale

della cooperativa di approfondire tematiche importanti e far crescere partecipazione attiva e senso di appartenenza.

Gli incontri proposti avranno l'obiettivo di accrescere le competenze e la consapevolezza dei soci anche in vista del rinnovo delle cariche sociali previsto nel 2025.

Proprio per favorire la più ampia partecipazione, il consiglio di Amministrazione ha deciso che gli incontri saranno, per i soci lavoratori, in orario retribuito.

I temi affrontati sono stati i seguenti:

- “Contrasto alle disuguaglianze e sviluppo de servizi sociali e sanitari per costruire una città solidale e inclusiva”.
- “La cooperativa e i suoi valori; il rafforzamento del legame socio-cooperativa e cooperativa-territorio; la base sociale”.
- “Gli organi sociali; le responsabilità degli amministratori; gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili; il sistema delle deleghe; le principali regole societarie per le cooperative”.

3) SVILUPPARE IMMAGINE E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE DELLA COOPERATIVA

Il progetto di miglioramento dell'immagine della cooperativa è nato ed è stato avviato nel 2022 dalla volontà di far conoscere a tutti gli stakeholder i molteplici interventi che la cooperativa attua sul territorio.

Nel 2024 si è proseguito con il perfezionamento di un piano di comunicazione per i social e con l'implementazione del nuovo sito istituzionale.

4) MODIFICARE LO STATUTO PER AGGIORNARLO A NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE

Era necessario aggiornare lo statuto della cooperativa per recepire alcune nuove disposizioni di legge re-

lativamente ai ristorni; inoltre era opportuno aggiornare alcune parti per inserire nuove attività (ad esempio le coprogettazioni con gli enti Pubblici), per modificare la durata della società e per altre modifiche utili ad aggiornare questo documento.

Nel mese di maggio 2024 è stata convocata un'apposita assemblea straordinaria per l'approvazione del nuovo statuto.

5) APERTURA NEL COMUNE DI RIMINI DI UNA NUOVA STRUTTURA DA UTILIZZARE COME SOLUZIONE ABITATIVA AD ALTA AUTONOMIA PER MADRI CON BAMBINI

“Kairos” nasce dalla volontà di fornire alle madri con bimbi una soluzione abitativa ad alta autonomia, inserita comunque in un contesto protetto, al fine di sostenere le specifiche fragilità di quei nuclei che necessitano ancora di un minimo supporto educativo alle autonomie quotidiane ed economiche, prima della totale indipendenza.

Il progetto prevede l'utilizzo di un appartamento al piano terreno della struttura che ospita già Casa di Amina (Comunità di accoglienza madre-bambino), costituito da spazi comuni molto ampi (cucina, soggiorno e sala studio) e da 3 camere da letto con servizi privati indipendenti (di cui uno attrezzato per disabili), in grado di accogliere 3 nuclei.

I nuclei madre/bambino che potranno usufruire dell'appartamento verranno individuati dal servizio Sociale territoriale di riferimento e seguiranno un progetto di vita individualizzato sotto la supervisione di operatori specializzati presenti per alcune ore nel corso della settimana.

Si tratta di una proposta innovativa per il territorio in quanto nella zona della provincia di Rimini, al momento, non sono tanti i servizi dedicati ad accogliere questo tipo di utenza, con bisogni altamente specifici.

Nel mese di ottobre 2024 è stata inaugurata la nuova struttura “Kairos” ubicata nel comune di Rimini.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

AREA INFANZIA	536 beneficiari
NIDI D'INFANZIA	264 bambini (6 nidi)
SCUOLE PER L'INFANZIA	69 bambini (3 scuole)
SCUOLA PRIMARIA DEMOCRATICA	11 bambini (1 scuola)
CENTRI ESTIVI NIDI	152 bambini
CENTRI ESTIVI SCUOLE PER L'INFANZIA	40 bambini

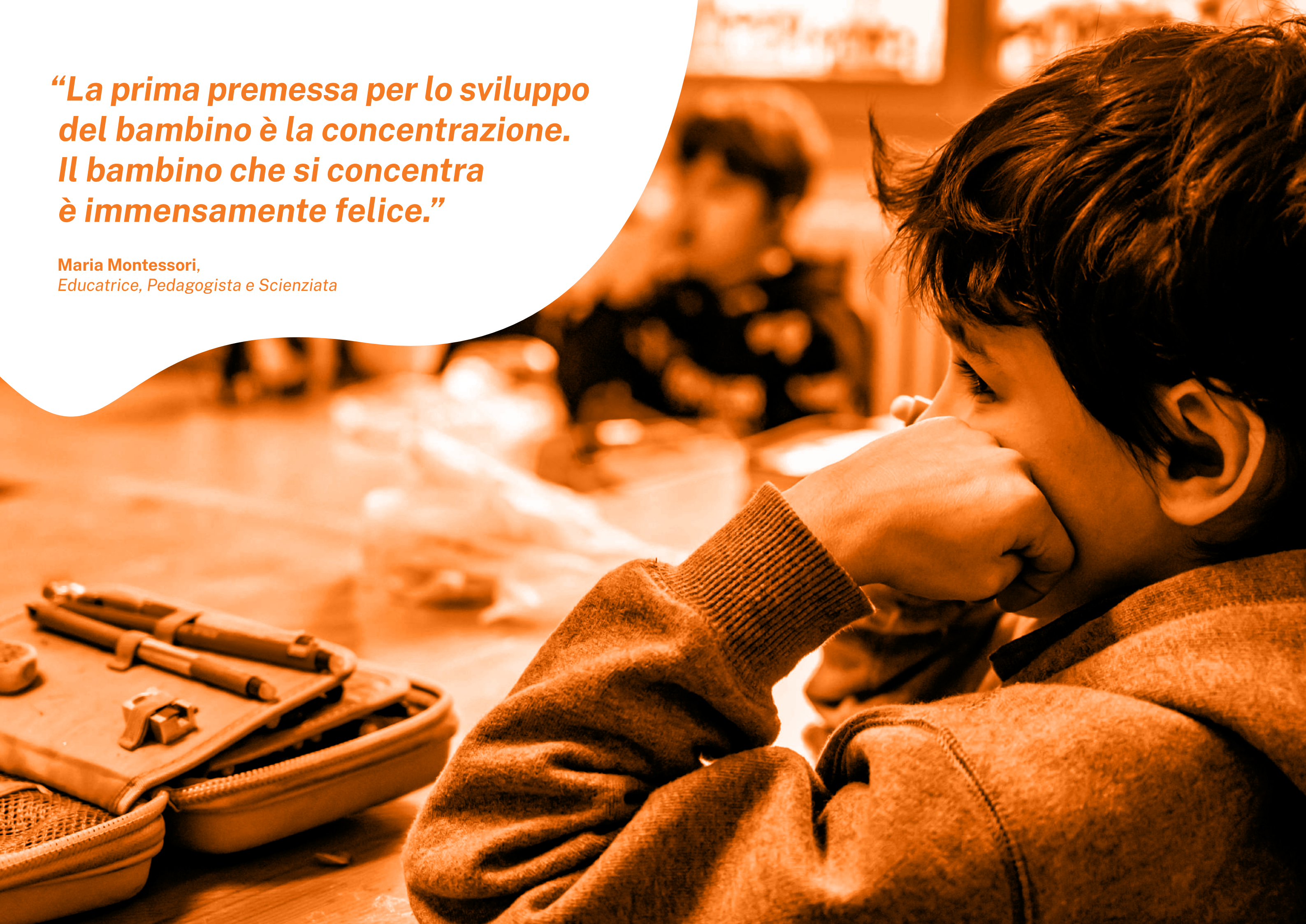
AREA SCUOLA	1.767 beneficiari
SOSTEGNO	630 studenti, di cui 60 con disabilità fisica e sensoriale e 570 con disabilità psichica
CENTRI ESTIVI	420 frequentanti, di cui 186 con disabilità fisica/sensoriale/psichica
PRE-POST SCUOLA	139 studenti
LOGOPEDIA	3 bambini (trattamenti linguaggio/apprendimenti)
DSA	5 bambini seguiti nel doposcuola

AREA EXTRASCUOLA E GIOVANI	1.273 beneficiari
GET/CEP/CAG	781 minori
AIUTO COMPITI	108 minori
ASSISTENZA DOMICILIARE	26 minori
CENTRI GIOVANI	30 (presenza media giornaliera)
EDUCATIVA DI STRADA	190 nuovi agganci
COMUNITÀ DIURNA INTEGRATA	10 minori
SPAZIO MERAKI DEDICATO ALLA TRANSIZIONE ALL'ETÀ ADULTA	37 minori
SPAZIO 0-6 ANNI	91 minori, di cui 63 del Distretto di Rimini e 128 del Distretto di Riccione



***“La prima premessa per lo sviluppo
del bambino è la concentrazione.
Il bambino che si concentra
è immensamente felice.”***

Maria Montessori,
Educatrice, Pedagogista e Scienziata



AREA FAMIGLIA, TUTELA E PROTEZIONE SOCIALE	18.787 beneficiari
CASA DI AMINA	8 mamme e 10 minori
CENTRI PER LE FAMIGLIE	18.699 persone
• Consulenze (nuclei familiari)	• 456 persone
• Mediazioni familiari (nuclei familiari)	• 100 persone
• Accessi Informafamiglie	• 5.315 persone
• Presenze ad incontri e gruppi	• 8.667 persone
• Presenze laboratori per bambini e genitori	• 1.090 persone
• Presenze Spazio gioco 0–6 anni	• 2.515 bambini
PROGETTI “AREA CARCERE”	129 persone
PROGETTO “HOME VISITING” (visite domiciliari nei primi 1.000 giorni di vita)	243 persone
VICINANZA SOLIDALE (incontri con i tutor e con i volontari)	224 persone
SED – SERVIZIO EDUCATIVA DOMIC.	30 persone

AREA COMUNITÀ EDUCATIVE ED IMMIGRAZIONE	84 beneficiari
COMUNITÀ EDUCATIVE PER MINORI	45 ragazzi (24 a Casa Clementini e 21 a Casa Borgatti), di cui 8 SAI
COMUNITÀ RESIDENZIALE INTEGRATA S. LORENZO	15 ragazzi
PROGETTO SAI	24 persone (2 con asilo politico, 3 con protezione sussidiaria, 12 con protezione speciale, 6 richiedenti asilo, 1 affido)

AREA DISABILITÀ ADULTI E DIPENDENZE PATOLOGICHE	75 beneficiari
GRUPPI APPARTAMENTO	39 persone
• Casa Macanno	• 6 persone
• Altrevie	• 6 persone
• Tandem	• 6 persone
• Corte Galileo Galilei	• 9 persone
• Via Graf	• 7 persone
• Appartamenti 10&11	• 5 persone
CENTRO SOCIO RIABILITATIVO SEMIRESIDENZIALE DIURNO "NOUS"	14 persone
SPAZI PER CRESCERE (LABORATORI E WEEKEND)	22 persone

PROGETTI AMBIENTE	107.578 beneficiari
EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLA SCUOLA	11.579 studenti (di cui: 4.442 di scuola per l'infanzia, 4.834 di scuola primaria e 2.303 di scuola secondarie)
SEDI MUSEALI COMUNE DI RIMINI	95.999 visitatori

Outcome (risultato) sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Il 2024 è stato caratterizzato da un continuo confronto con i responsabili dei Servizi Sociali sui bisogni emergenti degli utenti. Il risultato di questo confronto è stato una maggior specificità dei servizi offerti e l'attivazione di nuovi servizi (Kairos, Co-progettazione minori Rimini, Assistenza educativa scolastica per studenti con disabilità nelle scuole nel comune di Rimini). L'apertura di nuovi servizi o l'implementazione di quelli già in essere è indice di soddisfazione del lavoro svolto dalla cooperativa e di apprezzamento delle competenze espresse. Il proseguimento del lavoro di riorganizzazione aziendale ha consentito di monitorare i bisogni dei lavoratori per migliorare sempre di più il loro benessere e soddisfazione. Anche nel 2024 si sono verificate le condizioni economiche che hanno permesso di riconoscere ai soci lavoratori il ristoro come previsto dal Regolamento.

OUTCOME INTERNI

Per rilevare la soddisfazione interna dei dipendenti è stata implementata una istruzione operativa per la gestione dell'autovalutazione e della valutazione del personale interno. I dati vengono raccolti annualmente in fase di riesame.

OUTCOME ESTERNI

La Cooperativa pone attenzione all'ascolto della voce del cliente sia interno che esterno, ed effettua un monitoraggio della soddisfazione del cliente al fine di misurare le proprie prestazioni ed il clima aziendale.

All'interno del sistema qualità sono presenti gli strumenti necessari per il raggiungimento di tale scopo. Per alcune aree di intervento della cooperativa sono stati definiti indicatori specifici per la rilevazione del gradimento da parte dei fruitori dei servizi e, nel 2024, tutti hanno raggiunto l'obiettivo fissato; di seguito sono riportati i risultati degli ultimi anni.

Gli outcome evidenziano un'organizzazione resiliente, in crescita, attenta alla qualità dei servizi, al benessere del personale e all'impatto sociale sul territorio, capace di affrontare sfide complesse e di perseguire attivamente i propri obiettivi di miglioramento.

Indicatore	obtv	2021	2022	2023	2024
AREA INFANZIA					
Questionario per il cliente (famiglie e/o fruitori del servizio) – Media delle risposte positive	≥ 90%	100%	100%	90%	90%
Media dei ritiri sul totale degli iscritti (rilevato per l'anno scolastico concluso) solo motivi di insoddisfazione, no per comune o malattia	≤1 /scuola	0	1	0	0
AREA SCUOLA					
Questionario alla committenza – Media degli item con valore uguale o superiore a 3	≥ 95%	/	/	96%	100%
AREA FAMIGLIA TUTELA E PROTEZIONE SOCIALE					
Questionario all'inviante (assistenti sociali, ecc.) – Media delle risposte con valore positivo	≥ 90%	0	99%	100%	100%
AREA DISABILITÀ ADULTI E DIPENDENZE PATOLOGICHE					
Questionario all'inviante (assistenti sociali ecc.) – Media delle risposte con valore >4	> 80%	87%	100%	100%	100%

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

L'adesione ad uno standard è sempre volontaria, rappresenta e dimostra l'applicazione di un percorso virtuoso verso obiettivi specifici allo scopo di fornire evidenza della capacità di erogare, in modo continuativo, servizi corrispondenti a requisiti stabili e riconosciuti, dimostrando a tutti gli stakeholder il costante impegno della cooperativa a servizi con standard elevati.

Il Millepiedi ha adottato dal 2004 un Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 ad oggi implementata con la vision 2015. Il Sistema di Gestione è un insieme di regole e procedure, definito in una norma riconosciuta a livello internazionale.

Questo Sistema di Gestione ha come obiettivo la centralità del cliente e la sua piena soddisfazione attraverso un miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Nel mese di marzo 2024 è stato rinnovato il Sistema di Gestione per la Qualità in conformità con quanto richiesto dalla norma per il triennio 2025/2028.

Per aumentare il livello di qualità dei propri servizi inoltre la cooperativa nel 2016 si è certificata anche secondo la UNI 11034:2003 "Servizi all'infanzia", applicata ai servizi per la prima infanzia (fino a tre anni) e ai servizi educativi progettati per la fascia di età 0-6 anni definendo i fattori qualificanti dei servizi erogati.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

PROGETTAZIONE E PREDISPOSIZIONE DEI SERVIZI



Capacità progettuale e gestione dei bandi di gara / L'obiettivo di una percentuale di accettazione dei nuovi progetti superiore al 75% è stato pienamente raggiunto, con un risultato del 100%. **Rispondenza al contratto e qualità percepita dai committenti /** L'obiettivo di riconfermare oltre l'80% dei progetti in scadenza è stato raggiunto con una percentuale del 95%.

Nel 2024 si è lavorato per l'ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022 che è stata ottenuta a dicembre 2024.

EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Continuità educativa e stabilità d'equipe di lavoro (turn over) / L'obiettivo di una stabilità superiore all'85% è stato raggiunto, con un tasso dell'85,7%. **Capacità di perseguire gli obiettivi (media aree/servizi) /** L'obiettivo del 90% non è stato raggiunto, fermandosi all'87,5%.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Corrette strategie economico/amministrative / L'obiettivo di un margine di reinvestimento superiore all'1% è stato ampiamente superato, raggiungendo il 3,26%.

DIREZIONE GENERALE

Erogazione di servizi conformi / Il numero medio di rilievi emersi durante le Verifiche Ispettive Interne è stato di 1,3, un risultato migliore rispetto all'obiettivo fissato a meno di 3.

GESTIONE RISORSE UMANE

Benessere dei lavoratori / Il monitoraggio degli eventi sentinella ha raggiunto il 71,42%, superando l'obiettivo del 60%. **Elevata competenza del personale /** L'obiettivo di una percentuale di ore di formazione superiore all'1,7% è stato ampiamente raggiunto con il 5,63%. **Parità di genere /** L'obiettivo di realizzare interventi per promuovere le pari opportunità fuori dal contesto lavorativo, fissato a 1 anno, non è stato raggiunto (risultato 0).

FATTORI DI SUCCESSO E POSITIVI

Alta Capacità Progettuale / La capacità di dare risposte efficaci alle trasformazioni dei bisogni ha permesso di vincere quasi tutti i bandi e avviare nuove progettualità, come il Progetto KAIROS e diverse co-progettazioni con i Comuni. **Solidità Economica /** Una gestione attenta e il monitoraggio costante dei costi hanno permesso di ottenere un margine di reinvestimento significativo e di riconoscere il ritorno ai soci. Inoltre, è stato possibile investire nell'acquisto di nuovi mezzi di trasporto e nella ristrutturazione di immobili. **Lavoro di Squadra della Direzione /** Un confronto assiduo e collegiale all'interno del gruppo di direzione ha permesso non solo di gestire le criticità quotidiane ma anche di avere uno sguardo strategico orientato alla crescita. **Collaborazioni e Rete Territoriale /** La cooperativa ha rafforzato le collaborazioni con

numerosi enti del terzo settore e ha partecipato attivamente a tavoli tecnici e di co-programmazione, come quello sulla Parità di Genere con il Comune di Rimini. La soddisfazione dei committenti pubblici si attesta al 100%. **Certificazioni /** L'ottenimento della certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022 ha dato ulteriore slancio e ha permesso di definire un piano strategico per migliorare il clima lavorativo e l'equità.

FATTORI DI CRITICITÀ E CAUSE DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DI ALCUNI OBIETTIVI

Calo Iscrizioni Servizi Infanzia / Un progressivo calo delle iscrizioni ha reso un servizio economicamente insostenibile, portando alla chiusura di una scuola dell'infanzia e di un nido. **Performance Disomogenea tra le Aree /** Il mancato raggiungimento dell'obiettivo sulla media di performance delle aree (87,5% vs 90%) è dovuto a specifiche criticità:

- Area Famiglia, Tutela e Protezione Sociale: il raggiungimento degli obiettivi dei PEI/PDV si è fermato al 75% a causa della non adesione al progetto da parte di un'utente, che ha comportato l'allontanamento dei minori. Inoltre, è saltata una formazione regionale, non permettendo di raggiungere il monte ore previsto per gli educatori.
- Area Ambiente e Sostenibilità: la stabilità degli operatori (turn over) è stata inferiore all'obiettivo (58% vs >70%) a causa della non riconferma da parte di alcuni educatori.

Soddisfazione del Personale / Il risultato del questionario di autovalutazione (95,45% vs obiettivo 98%) è in lieve calo. L'analisi ha mostrato una certa insicurezza da parte del personale di recente assunzione sulle proprie capacità.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa è certificata con il Sistema Di Gestione Qualità Certificato ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2015; ha conseguito anche la Certificazione per i servizi all'Infanzia ai sensi della Norma UNI 11034:2003 e ha attivato il Modello Organizzativo 231, con lo scopo di implementare procedure e attività di monitoraggio idonee a prevenire ed affrontare le criticità che potrebbero via via presentarsi nel corso della gestione.



Situazione economico – finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

RICAVI E PROVENIENTI

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	362.957,53 €	482.519,16 €	461.347,37 €
Contributi privati	33.860,20 €	6.132,49 €	175.123,31 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	8.397.471,60 €	8.197.300,39 €	7.810.433,21 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.284.139,46 €	1.338.373,18 €	1.300.069,62 €
Ricavi da Privati-Imprese	13.230,00 €	1.339,50 €	56.789,33 €
Ricavi da Privati-Non Profit	239.396,57 €	250.034,37 €	1.828.505,14 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.525.231,91 €	1.708.629,46 €	0,00 €

PATRIMONIO

	2024	2023	2022
Capitale sociale	15.678,00 €	15.778,00 €	16.178,00 €
Totale riserve	2.020.342,03 €	1.761.225,97 €	1.507.813,23 €
Utile/perdita dell'esercizio	652.824,51 €	391.012,63 €	257.642,31 €
Totale Patrimonio netto	2.688.844,54 €	2.168.016,60 €	1.781.633,54 €

CONTO ECONOMICO

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	652.824,51 €	391.012,63 €	257.642,31 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	124.782,69 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	756.115,27 €	552.081,89 €	375.324,13 €

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

	2024	2023	2022
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	13.400,00 €	13.800,00 €	14.300,00 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	2.278,00 €	1.978,00 €	1.878,00 €

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	12.021.111,23 €	12.114.323,93 €	11.728.299,37 €

COSTO DEL LAVORO

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	9.461.827,06 €	9.494.463,81 €	9.698.746,02 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	227.071,03 €	167.825,97 €	135.661,94 €
Peso su totale valore di produzione	80,60 %	79,76 %	83,85 %

Capacità di diversificare i committenti

.....

FONTI DELLE ENTRATE 2024

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	8.397.471,60 €	1.777.858,48 €	10.175.330,08 €
Rette utenti	0,00 €	1.284.139,46 €	1.284.139,46 €
Contributi e offerte	362.957,53 €	33.860,20 €	396.817,73 €

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2024

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	8.760.429,13 €	72,88 %
Incidenza fonti private	3.095.858,14 €	25,76 %

€ 11.856.287,27

Contributi pubblici

€ 362.957,53

Contributi privati

€ 33.860,20

Ricavi da convenzioni
con Enti Pubblici

€ 8.397.471,60



Ricavi da Clienti privati

€ 1.284.139,46

Ricavi da convenzioni
con Imprese

€ 13.230,00

Ricavi da convenzioni
con Enti Terzo Settore

€ 1.764.628,48

L'espressione numerica che rappresenta la capacità della cooperativa di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder è il Valore Aggiunto.

Il Valore Aggiunto

Il Bilancio tradizionale è la rappresentazione della composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza tra costi e ricavi, mentre il Bilancio Sociale è un suo completamento poiché con l'analisi del Valore Aggiunto si pone l'attenzione sull'impatto che l'attività della cooperativa ha avuto a livello sociale ed economico evidenziando la formazione della ricchezza prodotta e la sua distribuzione ai vari stakeholder.

Gli stakeholder sono tutti i soggetti che direttamente o indirettamente partecipano al processo produttivo e di distribuzione della ricchezza prodotta: i soci lavoratori, i dipendenti, i clienti, i fornitori, lo Stato e gli Enti Locali, la stessa cooperativa.

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO: PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE	2024	peso % degli interlocutori nella distri- buzione della ricchezza	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE NEL PERIODO	12.024.404,57 €		12.115.309,07 €
B) COSTI - CONSUMO DI PRODUZIONE E GESTIONE (materie prime, merci, servizi e godimento beni di terzi)	-1.420.664,85 €		-1.722.074,90 €
C) VALORE AGGIUNTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	10.603.739,72 €		10.393.234,17 €
D) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-84.325,47 €		-66.177,35 €
E) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (ricchezza distribuibile)	10.519.414,25 €		10.327.056,82 €
1) Ricchezza distribuita ai lavoratori (soci e non soci - collaboratori - terzo settore)	-9.752.237,83 €	92,71%	-9.771.069,77 €
2) Ricchezza distribuita all'Ente Pubblico (Irap - Ires - Imposte Comunali e ccgg)	-87.698,91 €	0,83%	-142.615,42 €
3) Ricchezza distribuita al settore no profit (erogazioni liberali)	-26.653,00 €	0,25%	-22.359,00 €
4) Ricchezza utilizzata dalla cooperativa (utile d'esercizio)	652.824,51 €	6,21%	391.012,63 €



Il prospetto evidenzia inizialmente il totale del Valore Economico Generato dalla gestione ordinaria della cooperativa e poi la ripartizione in termini di Valore Economico distribuito e trattenuto.

La quota parte di Valore Economico Distribuito è ripartita tra i principali portatori di interesse: Soci Dipendenti, Collaboratori, Collaborazioni con Terzo Settore, Collettività, Stato, gli Enti locali e la stessa cooperativa.

Ricchezza distribuita agli stakeholder

La quota di valore aggiunto distribuito ai soci, lavoratori dipendenti, collaboratori ed enti del terzo settore è pari ad € 9.752.237,83 corrispondenti al 92,71% della ricchezza distribuibile.

La quota di valore aggiunto distribuito al settore no profit sotto forma di erogazioni liberali equivale al 0,25% della ricchezza distribuibile.

Allo Stato è stata riconosciuta nel 2024 una somma di 87.698,91 euro pari al 0,83% della ricchezza distribuibile per imposte dirette correnti (Ires e Irap) e imposte indirette (IMU, rifiuti, di registro, ccgg).

La quota parte di Valore Economico Generato non distribuito, ma trattenuto internamente è pari al 6,21% e riguarda gli accantonamenti, le rettifiche/riprese di valore e la quota parte di utile dell'esercizio destinata a ristorni sociali e a riserve (ordinaria e statutaria).

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

La raccolta fondi ha il duplice intento di sostenere attività funzionali e utili per migliorare la qualità della vita delle persone fragili o con bisogni speciali che seguiamo e di coinvolgere la comunità per renderla partecipe delle azioni a beneficio della comunità territoriale dove operiamo.

Le attività di raccolta fondi nel 2024 sono state implementate attraverso la partecipazione a bandi, attraverso richieste a istituti bancari, fondazioni e attraverso campagne di sensibilizzazione di soci e dipendenti.

Anche nel 2024, come ogni anno, si è provveduto a sensibilizzare dipendenti, soci, e persone che hanno usufruito dei nostri servizi, per la devoluzione del 5x1000 alla cooperativa, e questa azione porta ogni anno ad un introito di circa 5.000 euro, la somma incassata nel 2024 è pari ad €4.230,26 relativa al 2023.

La comunicazione è stata effettuata attraverso Facebook, mailing mirato, post sul sito istituzionale.

Sono state presentate ed accolte da banche e fondazioni presenti sul territorio le richieste per sostenere:

- 1 - [Un progetto rivolto al rinnovo dei giochi per esterno di una nostra Scuola per l'Infanzia "Infanzia in gioco"](#)
- 2 - [Un progetto per l'ammodernamento della centrale termica di una nostra Scuola per l'Infanzia](#)

La comunicazione delle risorse raccolte e del loro impiego viene effettuata attraverso i canali social della cooperativa (Facebook e Instagram) e attraverso la pubblicazione di post sul sito web istituzionale.



Informazioni ambientali

La cooperativa non è considerata un'azienda "energivora". Occupandosi di servizi educativi non utilizza quantità rilevanti di energia o di materie prime.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

1. Consumo di energia per il riscaldamento domestico delle strutture in gestione
2. Consumo di energia per il funzionamento di elettrodomestici, computer, illuminazione
3. Utilizzo di 12 autoveicoli
4. Produzione rifiuti urbani e speciali (toner)
5. Consumo di acqua per uso domestico

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

STRATEGIE INTERNE PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE:

Non è stato ancora attivato un vero e proprio sistema di monitoraggio e valutazione degli impatti sull'ambiente; in ogni caso si è scelto di adottare alcune strategie per ridurre l'impatto ambientale.

Esempi di pratiche attuate:

- Utilizzo di energia da fonti rinnovabili, quali pannelli fotovoltaici sulla struttura di proprietà e su una struttura in locazione;
- utilizzo di energia elettrica certificata 100% proveniente da fonti rinnovabili per tutte le utenze intestate alla cooperativa;
- utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico come caldaie a condensazione, termostati a controllo remoto;
- smaltimento attraverso operatori specializzati dei rifiuti speciali (toner) prodotti.

EDUCAZIONE ALLA TUTELA AMBIENTALE

Ogni anno vengono svolte attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale rivolte alle scuole del territorio soprattutto grazie alla gestione di un progetto promosso e finanziato dal Gruppo Hera.

Scuole delle provincie di Rimini e di Forlì Cesena		
Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti
Ambiente	496	4.546
Acqua	208	1.908
Energia	109	997
Sostenibilità	451	4.128

Altre informazioni non finanziarie

Parità di Genere

Nel 2024 la Cooperativa il Millepiedi ha iniziato ad affrontare il percorso per ottenere la Certificazione della Parità di Genere, integrando il proprio Sistema di Gestione Qualità con l'adozione e l'applicazione delle linee guida contenute nella prassi UNI PdR 125:2022 che prevede l'adozione di specifici indicatori di performance (KPI) inerenti alle Politiche di parità di genere.

È stato costituito un Comitato guida interno (composto da Emma Urbini, Tania Presepi e Mondaini Mara) che nel corso dell'anno ha svolto un'attività di preparazione all'audit con il supporto dei consulenti di Confcooperative: durante questi incontri si è lavorato per definire il Piano strategico per la Parità di Genere per il triennio 2024/2027; è stata aggiornata la politica della qualità; è stato creato un sistema di segnalazione attraverso la casella di posta dedicata (pariopportunita@cooperativailmillepiedi.org); si è dato avvio all'attività di formazione e informazione di tutti i dipendenti.

Rating di Legalità

Con l'adozione del Mog 231/01 la Cooperativa ha incrementato il valore del suo Rating di legalità portandolo a 2 stelle ++.

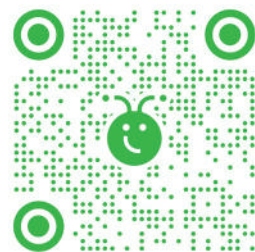


Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul Bilancio Sociale (modalità di effettuazione degli esiti)

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n.112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.



Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

